



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SAIS029007**

**E. FERRARI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIS029007	istituto professionale	54,8	30,1	13,9	1,2	0,0	0,0
- Benchmark*							
SALERNO		47,1	36,4	12,7	2,9	0,8	0,1
CAMPANIA		52,8	33,6	10,6	2,4	0,4	0,1
ITALIA		50,3	35,6	11,4	2,3	0,3	0,1

Opportunità	Vincoli
<p>Il rapporto studente insegnante è caratterizzato dal coinvolgimento fattivo degli studenti che usufruiscono di una offerta formativa contraddistinta da una forte prevalenza di attività laboratoriali e dall'impiego di metodologie didattiche innovative. Gli allievi, quasi tutti di livello socio-economico-culturale medio-basso, sono complessivamente corretti nel comportamento, maturano un senso di appartenenza alla comunità scolastica e partecipano con interesse alle iniziative orientate alla pratica. La presenza di cittadini non italiani, cresciuta notevolmente, è occasione di arricchimento degli aspetti socio-culturali determinanti per la formazione degli studenti. In adesione alla mission, che è quella di formare competenze tali da comportare un rapido e fattivo inserimento nel mondo del lavoro, si è negli ultimi anni condotta una intelligente politica di apertura e di raccordo con il territorio, mediata dalla costituzione di un CTS, che da un lato ha portato alla stipula di reti, protocolli, convenzioni, nonché alla costruzione di progetti mirati di alternanza, dall'altro ha stimolato la curvatura del curriculum verso le richieste della comunità esterna.</p>	<p>Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti è molto eterogeneo con una alta incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate e o di cittadinanza non italiana. Gli allievi si mostrano talvolta poco motivati allo studio di materie dell'area comune, come dimostra la considerevole percentuale di sospensione del giudizio agli scrutini finali. Inoltre la presenza di cittadini non italiani, cresciuta notevolmente, costituisce, in alcuni casi, un rallentamento nella conduzione della didattica, anche a causa della saltuaria presenza della figura del mediatore linguistico, dato legato alla scarsa disponibilità delle necessarie risorse finanziarie da parte degli Enti Locali.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Al centro di una vasta e fertile pianura, la città, un tempo prevalentemente agricola, ha avuto un notevole sviluppo industriale a partire dagli anni sessanta. Il territorio, grazie all'irrigazione diffusa dei campi, tramite condotte idriche gestite dal Consorzio di bonifica Destra del fiume Sele, permette numerose e moderne attività agricole, anche con coltivazione intensiva. Molto importanti anche le aziende del settore alimentare, in particolar modo attive nella produzione di latticini come la mozzarella di bufala, prodotto tipico battipagliese. Numerose sono le attività industriali. Oltre alle industrie agroalimentari e zootecniche sono molto attive le aziende della componentistica auto, degli apparecchi elettronici, dei cavi elettrici, dei cavi in fibra ottica, degli imballaggi e chiusure metalliche (Crown e Silgan) e della plastica. Negli ultimi anni, ha conosciuto un forte sviluppo nel settore terziario ed ha accolto nel proprio territorio numerosi gruppi di persone provenienti da altri Paesi. Sono presenti risorse e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. Il tessuto sociale è diversificato con fasce di popolazione di buon livello economico, sociale e culturale e fasce economicamente e culturalmente svantaggiate. La scuola intrattiene rapporti attivi con tutti gli attori del territorio in quanto utili ai fini della formazione professionale e delle attività di tirocini formativi.</p>	<p>Il livello socio economico e culturale delle famiglie di provenienza si attesta su livelli medio-bassi, con risvolti negativi anche sul lato culturale. Ciò comporta dei vincoli al raggiungimento del successo formativo degli studenti, i quali non sempre ricevono sostegno e guida nello studio domestico da parte delle figure familiari di riferimento. Il territorio del Comune particolarmente esteso, l'alto numero di alunni pendolari, la carenza di un contributo determinante degli Enti locali per l'istruzione e le scuole del territorio, soprattutto dal punto di vista dei trasporti, costituisce un forte vincolo per il corretto esercizio del diritto all'istruzione. Sul territorio si registra l'assenza di cinema, la presenza di un solo teatro, la scarsa presenza di luoghi di aggregazione per i giovani.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,2	2,2	2,3



### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	49,2	62,6	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	76,0	87,5	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	54,7	72,2	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0	50,9	66,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,5	7,9	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIS029007
Con collegamento a Internet	4
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	2
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	2
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	0
Altro	11

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIS029007
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIS029007
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIS029007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIS029007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIS029007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	02
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	02

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è ospitata in una struttura di recente costruzione con ampi spazi e discrete dotazioni. La scuola dispone di numerosi laboratori, sale convegno, auditorium, palestra e spazi esterni per le attività sportive; di recente è stata attivata anche la Biblioteca di istituto. La qualità di alcune strumentazioni in uso della scuola è di un buon livello; attualmente tutte le aule sono dotate di Monitor interattivi, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica digitale integrata; il disagio provocato in passato dalle difficoltà di collegamento internet è stato superato con la "fibra". Le risorse economiche disponibili sono quelle derivanti dai contributi statali, dai contributi delle famiglie e, in caso di progettualità, da privati. La scuola è in possesso delle certificazioni necessarie alla sicurezza ed al superamento delle barriere architettoniche.</p>	<p>L'accessibilità della sede non è agevole per gli studenti provenienti dalle zone estreme del Comune di Battipaglia il cui territorio è di notevole estensione, nonché per gli studenti pendolari provenienti dai Comuni limitrofi, a causa della non completa coincidenza degli orari delle varie autolinee con quelli delle lezioni.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	169	84,0	2	1,0	27	14,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,3	1,0	0,3
Da più di 1 a		1,6	2,0	1,8

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		14,8	13,2	16,5
Più di 5 anni	X	80,3	83,8	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,4	15,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		6,6	13,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni		27,9	27,1	24,9
Più di 5 anni	X	49,2	43,9	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	80,0	81,9	73,3
Reggente		3,3	3,0	5,2
A.A. facente funzione		16,7	15,1	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,1	7,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		1,4	5,9	7,8
Da più di 3 a 5 anni		2,9	4,4	4,9
Più di 5 anni		78,6	81,8	79,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	30,0	19,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		14,3	13,5	17,2
Da più di 3 a 5 anni		12,9	13,2	10,7

Più di 5 anni		42,9	53,8	52,9
---------------	--	------	------	------

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIS029007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIS029007	159	96,4	6	3,6	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.178	91,4	1.704	8,6	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

### 1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIS029007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIS029007	2	1,5	20	14,8	51	37,8	62	45,9	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	264	1,6	2.167	13,5	5.448	34,0	8.125	50,8	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola SAIS029007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	22	14,2	11,3	10,2	9,4
Da pi� di 1 a 3 anni	26	16,8	15,2	17,8	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	23	14,8	11,0	11,7	11,8
Pi� di 5 anni	84	54,2	62,5	60,2	62,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternit�	Altro
SAIS029007	11	3	8
- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIS029007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	33,3	18,3	18,4	17,1
Da più di 1 a 3 anni	01	33,3	7,7	10,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	00	0,0	6,6	6,2	7,4
Più di 5 anni	01	33,3	67,5	65,1	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIS029007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	05	33,3	8,9	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	03	20,0	7,8	10,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	01	6,7	10,1	8,7	8,6
Più di 5 anni	06	40,0	73,3	69,8	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIS029007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	03	30,0	9,0	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,0	9,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,9	7,9
Più di 5 anni	07	70,0	76,1	72,6	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIS029007	12	2	21
- Benchmark*			
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

**Opportunità**

**Vincoli**

Le risorse professionali presentano una fascia media di età che rispecchia il benchmark; l'80% è laureato, il 91,7% ha un contratto a tempo indeterminato; la maggioranza dei docenti è in possesso di competenze informatiche e linguistiche. E' in aumento il numero dei docenti partecipanti ai corsi di formazione ed aggiornamento. Più del 50% dei docenti ha un'anzianità di servizio nel nostro istituto superiore ai 5 anni, il che consente di assicurare il rispetto del criterio della continuità nella assegnazione dei docenti alle classi. Il Dirigente ha un incarico effettivo presso l'istituto da più di 5 anni: ciò ha permesso all'istituto di crescere monitorando obiettivi e rivedendo le finalità, nella continuità della mission.

L'età media dei docenti si attesta per circa il 50% nella fascia compresa tra i 55 anni in su; la presenza di docenti di età inferiore ai 35 anni è inferiore al 5%, conseguentemente si incontrano maggiori resistenze all'implementazione di metodologie didattiche innovative. Per quanto riguarda il personale ATA, continua a registrarsi un forte turn-over, per cui è difficile garantire la continuità delle procedure. Si registra inoltre la carenza di assistenti tecnici assegnati in organico di diritto, il che rappresenta una considerevole criticità per la funzionalità dei laboratori, cuore vivo dell'offerta formativa dell'istituto.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: SAIS029007	65,4	82,1	81,0	82,7	86,9	96,5	88,5	91,5
- Benchmark*								
SALERNO	69,4	82,7	84,8	86,3	96,5	98,5	91,9	94,1
CAMPANIA	65,6	81,7	83,5	86,0	91,4	94,6	83,8	87,8
Italia	71,3	83,1	84,6	86,9	89,3	93,6	88,6	87,8

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: SAIS029007	0,0	8,4	27,9	18,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
SALERNO	0,0	20,0	19,2	17,7	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	20,0	18,6	17,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	22,5	21,4	21,2	0,0	0,0	0,0	0,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: SAIS029007	4,5	36,2	26,4	20,0	12,5	0,4	8,1	22,7	20,2	24,7	23,7	0,5
- Benchmark*												
SALERNO	8,4	35,3	30,7	15,5	9,9	0,2	6,8	24,7	24,9	22,8	20,2	0,6
CAMPANIA	8,7	35,7	29,3	15,3	10,7	0,2	6,5	22,5	27,2	22,7	20,6	0,5
ITALIA	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: SAIS029007	0,0	0,0	1,4	4,5	1,0
- Benchmark*					
SALERNO	0,6	0,5	0,7	2,1	0,8
CAMPANIA	0,7	0,9	0,6	1,3	1,1
Italia	1,1	1,0	1,1	1,4	1,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: SAIS029007	12,7	2,5	2,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	11,2	3,4	2,3	1,0	1,5
CAMPANIA	10,1	3,9	2,5	1,3	1,3
Italia	9,4	4,4	2,8	1,4	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: SAIS029007	8,2	1,9	2,8	4,9	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	8,2	2,6	1,0	1,6	1,2
CAMPANIA	7,2	2,7	1,6	1,7	0,8
Italia	4,3	2,1	1,5	1,2	0,6

## Punti di forza

La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nell'anno scolastico 19/20 è in aumento rispetto alla percentuale dello scorso anno, ed è di poco al di sotto della media locale e nazionale. Esiste una sostanziale omogeneità degli esiti nei diversi indirizzi. Le valutazioni agli esami di stato sono più alte rispetto alla media della provincia e nazionale nella fascia di valutazione da 81 a 90 , e da 90 a 100; l'istituto non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro nel biennio e accoglie un consistente numero di allievi provenienti da altri

## Punti di debolezza

Una criticità si individua nella distribuzione per fasce di voto registrata nel corso degli Esami di Stato, che risulta spostata verso valori medio-bassi. In particolare si registrano valori nettamente superiori alla media nazionale per gli alunni promossi con voto ricompreso tra 61 e 80. I dati relativi ai trasferimenti in uscita e agli abbandoni sono lievemente superiori rispetto ai riferimenti provinciale e nazionale, nelle classi terze e quarte.



corsi di studio, soprattutto nelle classi del biennio Le iniziative praticate dalla scuola per un tangibile successo scolastico degli alunni sono, nel complesso, adeguate.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio medie (61-80 )

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIS029007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>166,6</b>	<b>167,2</b>	<b>171,9</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	161,4	↔	↓	↓	-4,5
SARH02901B - 2 A	161,3	↔	↓	↓	-8,1
SARH02901B - 2 B	164,4	↔	↔	↓	-4,2
SARH02901B - 2 C	168,6	↔	↔	↓	0,1
SARH02901B - 2 D	171,5	↔	↑	↔	0,3
SARH02901B - 2 E	166,4	↔	↔	↓	-7,2
SARH02901B - 2 F	152,2	↓	↓	↓	-19,1
SARH02901B - 2 G	165,0	↔	↔	↓	-1,8
SARH02901B - 2 H	159,0	↓	↓	↓	-4,4
SARIO2901V - 2 AMAT	144,3	↓	↓	↓	-22,3
SARIO2901V - 2 APIA	155,6	↓	↓	↓	-10,5
SARIO2901V - 2 BMAT	158,6	↓	↓	↓	-10,9
SARIO2901V - 2 BPIA	174,6	↑	↑	↑	10,4
<b>Riferimenti</b>		<b>154,0</b>	<b>156,7</b>	<b>168,1</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	163,5	↑	↑	↓	n.d.
SARH02901B - 5 AACC	190,8	↑	↑	↑	n.d.
SARH02901B - 5 ADOL	182,4	↑	↑	↑	18,3
SARH02901B - 5 AENO	170,1	↑	↑	↔	n.d.
SARH02901B - 5 AS	162,5	↑	↑	↓	n.d.
SARH02901B - 5 BACC	164,2	↑	↑	↓	n.d.
SARH02901B - 5 BENO	145,3	↓	↓	↓	n.d.
SARH02901B - 5 BS	170,9	↑	↑	↔	n.d.
SARH02901B - 5 CENO	140,2	↓	↓	↓	n.d.
SARH02901B - 5 CS	160,0	↑	↔	↓	n.d.
SARH02901B - 5 DENO	162,7	↑	↑	↓	n.d.
SARH02901B - 5 EENO	166,5	↑	↑	↔	n.d.
SARH02901B - 5 FENO	169,8	↑	↑	↔	n.d.
SARIO2901V - 5 APP	166,5	↑	↑	↔	1,2
SARIO2901V - 5 APTS	168,2	↑	↑	↔	n.d.
SARIO2901V - 5 BPTS	154,9	↔	↔	↓	n.d.
SARIO2901V - 5 MMT	150,0	↔	↓	↓	n.d.

Istituto: SAIS029007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>165,2</b>	<b>166,7</b>	<b>171,7</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	159,6	↓	↓	↓	-9,5
SARH02901B - 2 A	154,8	↓	↓	↓	-17,7
SARH02901B - 2 B	153,6	↓	↓	↓	-17,1
SARH02901B - 2 C	153,1	↓	↓	↓	-18,5
SARH02901B - 2 D	166,6	↔	↔	↓	-8,2
SARH02901B - 2 E	147,0	↓	↓	↓	-30,3
SARH02901B - 2 F	157,8	↓	↓	↓	-16,2
SARH02901B - 2 G	168,6	↔	↔	↓	0,3
SARH02901B - 2 H	159,9	↔	↓	↓	-5,9
SARIO2901V - 2 AMAT	174,6	↑	↑	↑	5,2
SARIO2901V - 2 APIA	154,7	↓	↓	↓	-14,0
SARIO2901V - 2 BMAT	154,4	↓	↓	↓	-18,7
SARIO2901V - 2 BPIA	185,7	↑	↑	↑	18,2
<b>Riferimenti</b>		<b>155,4</b>	<b>159,7</b>	<b>170,0</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	167,6	↑	↑	↔	n.d.
SARH02901B - 5 AACC	165,5	↑	↑	↓	n.d.
SARH02901B - 5 ADOL	171,3	↑	↑	↔	0,6
SARH02901B - 5 AENO	163,6	↑	↑	↓	n.d.
SARH02901B - 5 AS	177,1	↑	↑	↑	n.d.
SARH02901B - 5 BACC	153,9	↔	↓	↓	n.d.
SARH02901B - 5 BENO	156,4	↔	↔	↓	n.d.
SARH02901B - 5 BS	175,0	↑	↑	↑	n.d.
SARH02901B - 5 CENO	155,2	↔	↓	↓	n.d.
SARH02901B - 5 CS	156,7	↔	↔	↓	n.d.
SARH02901B - 5 DENO	159,4	↔	↔	↓	n.d.
SARH02901B - 5 EENO	157,3	↔	↔	↓	n.d.
SARH02901B - 5 FENO	170,8	↑	↑	↔	n.d.
SARIO2901V - 5 APP	192,6	↑	↑	↑	20,2
SARIO2901V - 5 APTS	165,1	↑	↑	↓	n.d.
SARIO2901V - 5 BPTS	169,4	↑	↑	↔	n.d.
SARIO2901V - 5 MMT	199,2	↑	↑	↑	n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SARH02901B - 2 A	43,8	25,0	31,2	0,0	0,0
SARH02901B - 2 B	42,9	42,9	7,1	7,1	0,0
SARH02901B - 2 C	45,0	25,0	15,0	15,0	0,0
SARH02901B - 2 D	20,0	50,0	30,0	0,0	0,0
SARH02901B - 2 E	50,0	21,4	14,3	14,3	0,0
SARH02901B - 2 F	46,7	40,0	13,3	0,0	0,0
SARH02901B - 2 G	21,4	57,1	14,3	7,1	0,0
SARH02901B - 2 H	28,6	64,3	7,1	0,0	0,0
SARIO2901V - 2 AMAT	50,0	42,9	7,1	0,0	0,0
SARIO2901V - 2 APIA	35,7	42,9	21,4	0,0	0,0
SARIO2901V - 2 BMAT	31,6	63,2	5,3	0,0	0,0
SARIO2901V - 2 BPIA	40,0	0,0	50,0	10,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	38,5	40,2	16,7	4,6	0,0
Campania	32,1	41,7	20,7	5,2	0,2
Sud	32,5	41,3	20,0	5,8	0,5
Italia	27,7	39,1	24,2	7,7	1,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SARH02901B - 2 A	62,5	25,0	12,5	0,0	0,0
SARH02901B - 2 B	72,2	16,7	11,1	0,0	0,0
SARH02901B - 2 C	55,6	27,8	16,7	0,0	0,0
SARH02901B - 2 D	44,4	33,3	22,2	0,0	0,0
SARH02901B - 2 E	78,6	14,3	7,1	0,0	0,0
SARH02901B - 2 F	71,4	14,3	7,1	7,1	0,0
SARH02901B - 2 G	35,7	50,0	14,3	0,0	0,0
SARH02901B - 2 H	50,0	41,7	8,3	0,0	0,0
SARIO2901V - 2 AMAT	33,3	40,0	26,7	0,0	0,0
SARIO2901V - 2 APIA	66,7	26,7	6,7	0,0	0,0
SARIO2901V - 2 BMAT	63,2	21,0	15,8	0,0	0,0
SARIO2901V - 2 BPIA	10,0	50,0	20,0	20,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	55,8	28,7	13,8	1,7	0,0
Campania	48,4	33,7	15,4	1,6	0,9
Sud	44,1	35,2	16,7	3,1	0,9
Italia	38,8	34,6	18,3	6,3	2,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SARH02901B - 5 AACC	7,1	42,9	35,7	7,1	7,1
SARH02901B - 5 ADOL	15,0	40,0	35,0	5,0	5,0
SARH02901B - 5 AENO	23,1	30,8	46,2	0,0	0,0
SARH02901B - 5 AS	31,2	56,2	12,5	0,0	0,0
SARH02901B - 5 BACC	42,1	26,3	26,3	5,3	0,0
SARH02901B - 5 BENO	60,0	36,0	4,0	0,0	0,0
SARH02901B - 5 BS	38,9	27,8	16,7	16,7	0,0
SARH02901B - 5 CENO	77,8	11,1	11,1	0,0	0,0
SARH02901B - 5 CS	37,5	37,5	18,8	6,2	0,0
SARH02901B - 5 DENO	41,7	33,3	25,0	0,0	0,0
SARH02901B - 5 EENO	33,3	26,7	26,7	13,3	0,0
SARH02901B - 5 FENO	37,5	43,8	0,0	12,5	6,2
SARIO2901V - 5 APP	40,0	20,0	40,0	0,0	0,0
SARIO2901V - 5 APTS	23,8	47,6	28,6	0,0	0,0
SARIO2901V - 5 BPTS	38,5	53,8	7,7	0,0	0,0
SARIO2901V - 5 MMT	62,5	18,8	12,5	6,2	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	39,0	34,5	21,0	4,5	1,1
Campania	48,6	36,7	11,9	2,7	0,0
Sud	47,4	34,8	14,1	3,4	0,3
Italia	34,3	33,9	22,8	7,9	1,0

**2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI**

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SARH02901B - 5 AACC	64,3	14,3	14,3	7,1	0,0
SARH02901B - 5 ADOL	57,1	14,3	23,8	0,0	4,8
SARH02901B - 5 AENO	61,5	38,5	0,0	0,0	0,0
SARH02901B - 5 AS	31,2	37,5	18,8	12,5	0,0
SARH02901B - 5 BACC	72,2	22,2	0,0	5,6	0,0
SARH02901B - 5 BENO	60,0	32,0	8,0	0,0	0,0
SARH02901B - 5 BS	44,4	27,8	22,2	5,6	0,0
SARH02901B - 5 CENO	66,7	33,3	0,0	0,0	0,0
SARH02901B - 5 CS	62,5	31,2	0,0	6,2	0,0
SARH02901B - 5 DENO	58,3	16,7	16,7	8,3	0,0
SARH02901B - 5 EENO	66,7	26,7	6,7	0,0	0,0
SARH02901B - 5 FENO	43,8	37,5	12,5	0,0	6,2
SARIO2901V - 5 APP	20,0	33,3	20,0	13,3	13,3
SARIO2901V - 5 APTS	57,1	19,0	23,8	0,0	0,0
SARIO2901V - 5 BPTS	38,5	38,5	23,1	0,0	0,0
SARIO2901V - 5 MMT	18,8	25,0	6,2	31,2	18,8
Istituti Professionali e IeFP Statali	52,1	27,7	12,4	5,2	2,6
Campania	68,9	23,2	6,9	0,6	0,3
Sud	62,8	24,5	9,8	2,0	0,9
Italia	47,8	27,4	16,1	6,3	2,4

**2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI**

Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
SARH02901B - 5 AACC	64,3	28,6	7,1
SARH02901B - 5 ADOL	80,0	20,0	0,0
SARH02901B - 5 AENO	69,2	30,8	0,0
SARH02901B - 5 AS	100,0	0,0	0,0
SARH02901B - 5 BACC	84,2	15,8	0,0
SARH02901B - 5 BENO	76,0	24,0	0,0
SARH02901B - 5 BS	72,2	22,2	5,6
SARH02901B - 5 CENO	84,2	15,8	0,0
SARH02901B - 5 CS	85,7	14,3	0,0
SARH02901B - 5 DENO	58,3	41,7	0,0
SARH02901B - 5 EENO	60,0	40,0	0,0
SARH02901B - 5 FENO	56,2	18,8	25,0
SARIO2901V - 5 APP	80,0	20,0	0,0
SARIO2901V - 5 APTS	71,4	28,6	0,0
SARIO2901V - 5 BPTS	84,6	15,4	0,0
SARIO2901V - 5 MMT	68,8	31,2	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	75,1	22,6	2,3
Campania	81,8	16,8	1,4
Sud	78,6	19,3	2,0
Italia	54,4	36,6	9,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SARH02901B - 5 AACC	21,4	50,0	28,6
SARH02901B - 5 ADOL	20,0	40,0	40,0
SARH02901B - 5 AENO	46,2	53,8	0,0
SARH02901B - 5 AS	20,0	53,3	26,7
SARH02901B - 5 BACC	26,3	73,7	0,0
SARH02901B - 5 BENO	68,0	24,0	8,0
SARH02901B - 5 BS	5,6	66,7	27,8
SARH02901B - 5 CENO	47,4	42,1	10,5
SARH02901B - 5 CS	40,0	46,7	13,3
SARH02901B - 5 DENO	15,4	61,5	23,1
SARH02901B - 5 EENO	60,0	26,7	13,3
SARH02901B - 5 FENO	6,2	37,5	56,2
SARIO2901V - 5 APP	40,0	26,7	33,3
SARIO2901V - 5 APTS	10,0	55,0	35,0
SARIO2901V - 5 BPTS	38,5	53,8	7,7
SARIO2901V - 5 MMT	43,8	31,2	25,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	32,3	45,9	21,8
Campania	45,8	47,5	6,7
Sud	42,9	48,8	8,2
Italia	29,5	53,0	17,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il confronto degli esiti fra le diverse realtà di classe fa emergere un quadro sostanzialmente omogeneo, anche se si evidenziano alcune classi con valori più alti rispetto ai benchmark. La varianza tra le classi risulta più bassa rispetto ai parametri di riferimento. La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti. La percentuale di partecipazione alle prove è molto alta, raggiungendo il 100% in alcuni casi.</p>	<p>I punteggi medi di italiano e matematica nelle prove INVALSI risultano più bassi rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile, con valori sensibilmente più bassi nell'indirizzo tecnico. La varianza all'interno delle classi risulta più alta rispetto ai parametri di riferimento. La distribuzione dei livelli di apprendimento sia in italiano sia in matematica evidenzia una significativa concentrazione nei livelli 1 e 2.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti. Punteggi medi di italiano e matematica nelle prove INVALSI risultano in via di miglioramento rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile, anche se i miglioramenti sono minimi e non omogenei. tuttavia si nota un approccio diverso alle prove che non vengono più "disertate" ma affrontate anche durante l'anno scolastico con continue simulazioni CBT

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dispone di una griglia comune per la valutazione del comportamento, il Regolamento di Istituto ed il Patto di corresponsabilità sono pubblicati sul sito, discussi e condivisi soprattutto nelle classi prime. Sono state predisposte griglie di rilevazione per apprezzare il livello di sviluppo delle competenze sociali e civiche, mentre la maturazione di competenze quali spirito di iniziativa e di imprenditorialità è affidata ad alcune attività trasversali come, solo per fare degli esempi, un progetto in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Aziendali Management &amp; Innovation Systems (DISA-MIS) dell'Università degli Studi di Salerno e con la Fim-Cisl finalizzato alla realizzazione di Laboratori di imprenditorialità ed innovazione indirizzato alle classi quarte e quinte, un progetto di crowdfunding per il recupero di un antico tabacchificio di Battipaglia, un progetto di animazione per i compagni disabili ideato e gestito dagli allievi. Gli studenti hanno adeguate competenze sociali e civiche, grazie ad un lavoro capillare sui diversi aspetti di Cittadinanza e Costituzione. Gli studenti hanno acquisito adeguate competenze digitali e sufficienti competenze circa le strategie per imparare ad apprendere. I docenti intervistati hanno dichiarato che il livello raggiunto dagli studenti è più che discreto rispetto alla situazione di partenza e che gli episodi problematici sono complessivamente contenuti.</p>	<p>E' opportuno intensificare gli strumenti di rilevazione e monitoraggio circa il grado di maturazione delle competenze chiave europee</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
SAIS029007	6,8	6,5
SALERNO	27,6	29,3
CAMPANIA	32,7	34,6
ITALIA	40,4	44,2

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
SAIS029007	4,55
	- Benchmark*
SALERNO	2,68
CAMPANIA	2,46
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
SAIS029007	22,73
	- Benchmark*
SALERNO	14,88
CAMPANIA	15,70
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
SAIS029007	4,55
	- Benchmark*
SALERNO	3,28
CAMPANIA	2,32
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
SAIS029007	4,55
	- Benchmark*
SALERNO	13,57
CAMPANIA	15,40
ITALIA	14,78



Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento		Percentuale Studenti
SAIS029007		9,09
	- Benchmark*	
SALERNO		3,32
CAMPANIA		3,80
ITALIA		4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
SAIS029007		22,73
	- Benchmark*	
SALERNO		5,66
CAMPANIA		5,25
ITALIA		4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
SAIS029007		13,64
	- Benchmark*	
SALERNO		8,44
CAMPANIA		8,66
ITALIA		7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
SAIS029007		4,55
	- Benchmark*	
SALERNO		7,44
CAMPANIA		5,88
ITALIA		7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive		Percentuale Studenti
SAIS029007		13,64
	- Benchmark*	
SALERNO		3,57
CAMPANIA		2,82
ITALIA		2,60

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SAIS029007	100,0	0,0	0,0	0,0	25,0	75,0	100,0	0,0	0,0	0,0	50,0	50,0
	- Benchmark*											
SALERNO	75,1	20,7	4,1	61,7	24,0	14,3	63,6	19,8	16,6	67,8	18,5	13,7
CAMPANIA	76,3	18,7	5,0	56,1	28,4	15,5	64,5	18,7	16,7	67,9	19,2	12,8
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SAIS029007	100,0	0,0	0,0	25,0	25,0	50,0	100,0	0,0	0,0	0,0	50,0	50,0
- Benchmark*												
SALERNO	72,7	18,5	8,9	59,8	21,3	19,0	58,3	18,7	22,9	64,8	20,1	15,1
CAMPANIA	74,6	18,0	7,4	59,2	20,2	20,6	61,3	16,7	21,9	64,2	18,6	17,2
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	SAIS029007	Regione	Italia
2015	28,3	13,9	19,3
2016	24,8	15,8	23,0
2017	37,1	17,7	23,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SAIS029007	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	33,3	35,7	17,9
	Tempo determinato	28,9	33,1	34,5
	Apprendistato	26,7	12,0	21,5
	Collaborazione	0,0	0,5	0,3
	Tirocinio	8,9	10,8	13,1
	Altro	2,2	8,0	12,7
2016	Tempo indeterminato	13,9	26,4	9,9
	Tempo determinato	50,0	38,4	36,5
	Apprendistato	16,7	14,1	22,9
	Collaborazione	2,8	0,1	0,0
	Tirocinio	13,9	10,3	11,6
	Altro	2,8	10,8	19,1
2017	Tempo indeterminato	18,9	25,7	9,8
	Tempo determinato	56,6	38,0	35,9
	Apprendistato	17,0	14,5	25,0
	Collaborazione	0,0	4,3	2,5
	Tirocinio	5,7	10,7	10,0
	Altro	1,9	6,8	16,7

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	SAIS029007	Regione	Italia
2015	Agricoltura	2,2	2,6	5,2
	Industria	8,9	20,1	23,4
	Servizi	88,9	77,4	71,3
2016	Agricoltura	11,1	2,7	4,4
	Industria	16,7	18,4	21,7
	Servizi	72,2	78,9	73,9
2017	Agricoltura	3,8	2,0	4,6
	Industria	26,4	17,8	21,6
	Servizi	69,8	80,2	73,8

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SAIS029007	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	8,8	10,1
	Media	75,6	59,3	54,8
	Bassa	24,4	31,9	35,1
2016	Alta	2,8	8,3	9,5
	Media	61,1	60,1	56,9
	Bassa	36,1	31,5	33,6
2017	Alta	1,9	8,9	10,1
	Media	52,8	61,7	60,0
	Bassa	45,3	29,5	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) ed il loro inserimento nel mercato del lavoro attraverso l'adesione al progetto FIXO YEI. Se la percentuale di studenti che prosegue con gli studi universitari è molto bassa e significativamente inferiore rispetto ai benchmark, appare invece superiore ai riferimenti la percentuale dei diplomati che dopo la fine del corso di studi iniziano un rapporto di lavoro, in particolare nel settore servizi. La scuola, quindi, ottiene riscontri positivi in riferimento al carattere professionalizzante assegnato alla propria mission e all'offerta formativa.</p>	<p>La scuola favorisce l'inserimento degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro e ne monitora gli esiti attraverso attività di placement supportati dall'ANPAL, anche se non sempre gli alunni ne favoriscono il riscontro.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola favorisce l'inserimento degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro e li monitora attraverso attività di placement scolastico supportati da progetti ANPAL. La percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che svolge attività lavorativa dopo il diploma è nettamente superiore a quella regionale e nazionale.,</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	85,2	85,4	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	59,3	71,5	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,2	78,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,0	37,4	36,6
Altro	No	3,7	5,7	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,9	88,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,3	95,1	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	66,7	65,0	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	63,0	64,2	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	92,6	95,9	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	48,1	50,4	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	85,2	90,2	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	66,7	74,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	70,4	70,7	61,5
Altro	No	3,7	6,5	8,4

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,6	82,8	76,1

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	53,8	61,5	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	53,8	61,5	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,7	11,5	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo d'Istituto è stato definito attraverso il lavoro dei Dipartimenti, articolati per assi culturali e per discipline; nell'adeguamento a.s. 2020-21 è stato arricchito dei curricoli trasversali di educazione civica e digitale. Il curricolo appare pienamente condiviso, applicato nella pratica quotidiana e curvato sulla base delle esigenze del contesto, mappate anche attraverso gli incontri del Comitato tecnico-scientifico. La scuola dispone di una griglia di valutazione degli apprendimenti e certifica le competenze anche al termine del secondo biennio. Si somministrano prove strutturate in entrata in Italiano, Matematica, Lingua straniera, discipline professionalizzanti, il tutto per classi parallele. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono numerose, studiate per sviluppare competenze chiave e trasversali, rispondenti ai bisogni degli studenti; nel corso delle interviste individuali anche i genitori, che ormai non costituiscono un campione molto ristretto, hanno sottolineato il loro gradimento per le iniziative realizzate sempre in relazione al curricolo. La scuola utilizza prove strutturate in entrata, intermedie e finali in tutte le discipline, valutando tutti gli aspetti del curricolo sia in fase iniziale che intermedia e finale. I criteri di valutazione sono comuni con il relativo utilizzo della certificazione di competenza. Sono previsti interventi personalizzati e specifici per il recupero delle competenze e frequenti incontri di condivisione dei risultati. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. Competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità) attraverso la predisposizione di percorsi e ambienti di apprendimento che consentono agli studenti di pianificare, articolare le fasi di progetti che prevedano la risoluzione di problemi sia individualmente che a gruppi e progettazioni che tengono conto delle competenze chiave ,di cittadinanza e di un approccio alla didattica di tipo laboratoriale</p>	<p>L'utilizzo delle prove di valutazione autentiche deve essere utilizzato con maggiore frequenza</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali con i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti. Nella scuola sono presenti referenti sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle discipline di tutti gli indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno frequenti momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Esiste, inoltre, una forma di progettazione di interventi specifici per la valutazione degli studenti che andrebbe però meglio utilizzata per reindirizzare gli esiti degli alunni. La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	92,7	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	70,4	63,4	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	10,6	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	22,2	25,2	20,7
Non sono previste	No	0,0	3,3	2,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
---------------	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	Sì	92,6	86,2	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,3	90,2	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	11,4	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	13,0	12,6
Non sono previsti	No	0,0	0,8	1,4

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	85,2	91,0	91,7
Classi aperte	Sì	37,0	37,7	38,0
Gruppi di livello	Sì	66,7	73,0	62,2
Flipped classroom	Sì	51,9	58,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,8	11,5	11,9
Metodo ABA	No	11,1	8,2	5,7
Metodo Feuerstein	No	3,7	3,3	3,3
Altro	No	14,8	32,0	38,4

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,7	2,5	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	55,6	54,1	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	7,4	15,6	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	14,8	32,0	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	48,1	51,6	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	51,9	48,4	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	44,4	35,2	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	44,4	29,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,1	11,5	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	11,1	14,8	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni	No	37,0	45,9	55,5

/sospensione con obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche	No	3,7	0,8	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,6	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	29,6	31,1	27,2
Lavori socialmente utili	No	11,1	4,1	11,5
Altro	No	0,0	0,8	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura gli spazi laboratoriali individuando figure di riferimento quali responsabili e coordinatori e aggiornando con frequenza i materiali. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruizione degli spazi . Sono presenti laboratori professionali frequentemente ed utilmente utilizzati dagli alunni. E' presente un FAB LaB di istituto strutturalmente adeguato e gestito da studenti eccellenti. Ogni aula è stata dotata di monitor interattivo, per supportare lo svolgimento delle attività didattiche in modalità digitale integrata . L'articolazione oraria risponde alle esigenze professionali e logistiche degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti. La didattica laboratoriale per le discipline non professionalizzanti ha tratto forte impulso dalla sperimentazione della metodologia CLIL in progetti significativi, abbastanza diffuso appare l'uso del peer-tutoring, limitato ad alcuni docenti è quello del cooperative learning, che pure si cerca di incentivare. La condivisione di regole e comportamenti avviene in classe e nei vari laboratori didattici. La scuola, pur adottando, quando si rilevino i presupposti, diverse azioni sanzionatorie, offre sempre la possibilità agli alunni di convertirle in attività a servizio della comunità scolastica. La scuola adotta strategie per il raggiungimento di competenze sociali affidando la cura del giardino e dell'orto anche ad alunni con difficoltà di scolarizzazione promuovendone responsabilità ed autonomia. La scuola è destinataria di finanziamenti FESR per la dotazione di laboratori professionalizzanti e di base da attuare nel prossimo a.s.</p>	<p>Non tutti i docenti impiegano con assiduità modalità di didattica innovativa . La biblioteca va ulteriormente implementata ed adeguata; occorre perfezionare lo svolgimento delle attività a servizio della comunità esterna (associazioni di volontariato, parrocchia, ecc.), in alternativa alle sanzioni eventualmente comminate.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise</p>



nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie per la realizzazione di diversi progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo diversificato a seconda delle situazioni. La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. L'attivita' didattica risente della mancanza nelle classi di LIM e di pc invece i laboratori sono molteplici e ben attrezzati, anche se quello linguistico e quello informatico della sede centrale risultano ormai insufficienti per il numero di studenti. Sono in strutturazione nuovi spazi laboratoriali per finanziamenti FESR. La didattica laboratoriale per le discipline non professionalizzanti ha tratto forte impulso dalla sperimentazione della metodologia CLIL in progetti significativi; abbastanza diffuso appare l'uso del peer-tutoring, e quello del cooperative learning. Buona appare la dimensione comunicativa per l'efficacia della relazione educativa instaurata dai docenti; non si riscontrano episodi problematici di particolare rilevanza ma solo infrazioni lievi al Regolamento, affrontate in buona parte con il dialogo, anche con il supporto di sportelli specializzati o affidando ai ragazzi la responsabilita' di compiti specifici di utilita' per tutti (come la cura dell'orto).

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attivita' di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	82,6	86,7
Attivita' formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,2	80,2	76,1
Attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita', dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	76,9	78,5	77,2
Attivita' di continuita' specifiche per alunni/studenti con BES	Si	73,1	62,8	66,1
Attivita' di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	61,5	54,5	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	53,8	38,0	42,5

#### 3.3.a.2 Modalita' di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,0	87,3	90,4

Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	96,0	84,7	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	68,0	65,3	64,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	85,0	75,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	60,0	59,0	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	50,0	37,0	44,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	60,0	55,0	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	45,0	31,0	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	90,0	61,0	73,0

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,9	81,3	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	30,1	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	40,7	45,5	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	63,0	68,3	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	48,1	48,0	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	48,1	56,9	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,4	5,7	23,0
Altro	No	22,2	17,9	19,6

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SARH02901B	0	0
SARIO2901V	0	0
Totale Istituto	0	0
SALERNO	2,0	22,8
CAMPANIA	3,1	31,3
ITALIA	5,6	47,3

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	59,3	63,4	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	33,3	29,3	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	33,3	39,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	66,7	69,1	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,7	41,5	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,7	64,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	74,1	80,5	83,6
Altro	No	18,5	10,6	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, CTI capofila territoriale di oltre 40 scuole della provincia è molto attenta nella realizzazione delle attività inclusive degli studenti che vivono nei gruppi dei pari con disinvoltura e proficuamente grazie all'utilizzo di metodologie che favoriscono la didattica inclusiva( apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici). Tutti gli interventi sono efficaci in quanto studiati e calibrati . I docenti curricolari, opportunamente e frequentemente formati, partecipano alla formulazione dei piani educativi i cui obiettivi vengono monitorati e rivisti di frequente. La scuola, attenta alle difficoltà normate dalla legge 170/2010, cura i PDP degli studenti e di recente si è accreditata presso L'AID come " scuola dislessia amica" per l'alta percentuale di docenti iscritti ai moduli di aggiornamento. Frequenti sono le iniziative per la valorizzazione delle diversità . Sono</p>	<p>I percorsi di L2 per stranieri ed attività di accoglienza andrebbero potenziati con l'intervento di piu' mediatori culturali. Andrebbero incrementati e monitorati gli interventi di potenziamento.</p>

inoltre presenti progetti di alternanza scuola lavoro dedicati alle diverse abilità che hanno riscosso successo. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da aree disagiate. Per questi alunni sono promossi interventi individualizzati e monitoraggi continui; è attivato lo sportello didattico assistito, sono attivati i corsi di recupero estivo e momenti di pausa didattica nel corso dell'anno. La scuola provvede, attraverso la partecipazione a concorsi, alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini. Sono previsti, programmati e condivisi interventi di compensazione e dispensazione per bisogni educativi speciali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. La scuola, capofila di un CTI che comprende attualmente oltre 40 istituti, mostra una particolare attenzione ai processi di inclusione, come rivelano la fiducia accordata dai genitori di ragazzi disabili e l'apprezzamento per le numerose attività progettate. Si realizzano azioni di sensibilizzazione alla diversità, si promuove in questo campo l'iniziativa degli allievi, che gestiscono un progetto di animazione per i compagni in difficoltà, ed il "Ferrari" partecipa al progetto di ricerca Edufibes, che mira a validare l'attività motoria come prassi inclusiva. Un punto di debolezza è rappresentato dall'organizzazione ancora episodica di percorsi di lingua italiana per alunni stranieri, che, come riconosciuto dalla scuola, andrebbero potenziati con l'intervento di mediatori culturali. La differenziazione didattica appare più orientata al recupero di conoscenze e di competenze che non al potenziamento; in ogni modo, si promuove la partecipazione degli studenti migliori a gare e competizioni specie nelle discipline di indirizzo

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	57,7	59,8	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze	No	57,7	53,3	46,7

in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,2	96,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	42,3	48,4	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	46,2	46,7	48,1
Altro	No	3,8	12,3	17,0

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	46,2	58,2	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	65,4	58,2	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	50,0	36,1	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	96,2	93,4	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,3	41,8	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	61,5	52,5	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	3,3	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	84,6	85,2	87,0
Altro	No	11,5	9,0	17,9

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAIS029007	71,8	28,2
SALERNO	62,9	37,1
CAMPANIA	61,3	38,7
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAIS029007	100,0	100,0
- Benchmark*		
SALERNO	99,5	99,0
CAMPANIA	99,0	98,4
ITALIA	99,5	99,3

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	96,0	92,5	95,0
Impresa formativa simulata	No	40,0	30,0	33,6
Attività estiva	Si	20,0	35,8	56,4
Attività all'estero	Si	68,0	50,8	51,9
Attività mista	No	48,0	45,0	38,0
Altro	No	20,0	13,3	16,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	92,0	90,0	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	60,0	57,5	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	56,0	49,2	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	88,0	78,3	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano spesso per condividere criteri di formazione delle classi. La scuola realizza incontri per la continuità educativa o iniziative e progetti comuni ai diversi ordini di scuola che spesso risultano essere efficaci quali: il curricolo verticale e la progettazione di attività laboratoriali di cooperazione e di orientamento; inoltre sono presenti diversi accordi con le scuole di primo grado per la realizzazione di progetti di recupero e</p>	<p>E' necessario un ulteriore incremento delle azioni educative di continuità. In tema di continuità l'azione non appare sostenuta da un coinvolgimento sempre strutturato tra i docenti di classi-ponte appartenenti ai diversi gradi di scuola.</p>

potenziamento nonché di attività di vario genere. La scuola monitora in parte i consigli orientativi. Più dinamica risulta l'attività in ordine all'orientamento in itinere e in uscita, con iniziative centrate sulla conoscenza delle opportunità offerte dal territorio e delle realtà produttive e professionali, attraverso progetti che prevedono il coinvolgimento di imprese, associazioni ed enti esterni; inoltre si presentano agli studenti i diversi corsi di studi universitari e post-diploma ; prima ancora si cerca di lavorare sulla scelta dell'indirizzo alla fine del 2° anno, scelta che per gli adolescenti pare notevolmente problematica. A tal proposito è in atto un processo finalizzato ad organizzare percorsi per la migliore comprensione da parte degli alunni delle proprie inclinazioni, anche con il supporto degli esperti (una psicologa ed un'assistente sociale) che già collaborano con l'Istituto, attraverso lo sportello d'ascolto. La scuola è dotata di un CTS molto ricco ed attivo. Sono presenti numerose convenzioni tra scuola ed imprese ed enti che accolgono alunni in attività di alternanza. La gamma di imprese è diversificata in quanto sono coinvolte numerose associazioni di categoria; tutte le attività di alternanza sono integrate con l'offerta formativa in quanto implementano e completano il curriculum scolastico. I percorsi di alternanza vengono monitorati attraverso questionari e strumenti informatici ministeriali nonché attraverso le ricadute registrate dagli alunni. La scuola valuta le attività di alternanza attraverso prove predisposte e le certifica con attestazioni. Negli ultimi anni si è registrato un incremento delle convenzioni, in quanto la scuola ha implementato la propria presenza sul territorio e si è contraddistinta per essersi candidata positivamente come l'unica scuola finanziata per la sperimentazione dell'apprendistato.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I

percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono strutturate attraverso la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di continuità attraverso percorsi di progettazione verticale. Più dinamica risulta l'attività in ordine all'orientamento in itinere e in uscita, con iniziative centrate sulla conoscenza delle opportunità offerte dal territorio e delle realtà produttive e professionali, attraverso progetti che prevedono il coinvolgimento di imprese, associazioni ed enti esterni; inoltre si presentano agli studenti i diversi corsi di studi universitari e post-diploma e si cerca di lavorare sulla scelta dell'indirizzo alla fine del 2° anno, scelta che per gli adolescenti pare notevolmente problematica. Sembra possibile organizzare percorsi per la migliore comprensione da parte degli alunni delle proprie inclinazioni, anche con il supporto degli esperti (una psicologa ed un'assistente sociale) che già collaborano con l'Istituto, gestendo uno sportello d'ascolto. Le attività promosse per l'alternanza scuola lavoro risultano efficaci e bene organizzate.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,0	0,9	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		16,0	15,2	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,0	38,4	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		44,0	45,5	36,3

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		16,7	29,7	30,6
>25% - 50%		37,5	36,0	39,3



>50% - 75%	X	37,5	23,4	20,8
>75% - 100%		8,3	10,8	8,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	08	9,3	8,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	753,2	6.224,7	9.268,9	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	4,3	66,0	80,2	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	25,4	27,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	16,9	22,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	27,1	20,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	20,3	24,2	31,9
Lingue straniere	Sì	50,8	36,5	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	28,8	22,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	20,3	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	15,3	16,4	20,5
Sport	No	8,5	9,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	15,3	22,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	10,2	23,9	27,5

Altri argomenti	No	45,8	35,5	34,7
-----------------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto , nonchè le priorità strategiche sono chiaramente definite e condivise all'interno della comunità scolastica e rese note all'esterno attraverso il PTOF e il sito web dell'istituto. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso questionari di rilevazione che somministra periodicamente. Lo scorso anno è stata realizzata per la prima volta la predisposizione del bilancio sociale per la rendicontazione delle attività all'esterno. La scuola ha individuato diverse funzioni strumentali relative a diverse funzioni di gestione Le responsabilità ed i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro. Esiste una definita divisione dei compiti e delle aree di attività del personale ATA. L'allocazione delle risorse economiche è coerente con il piano triennale dell'offerta formativa . Il fondo di istituto è ripartito per il 60% a favore dei docenti, per il 40% a favore degli ATA .I tre progetti prioritari della scuola riguardano :1- inclusione , di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo; 2 - implementazione delle conoscenze linguistiche attraverso l'utilizzo dei laboratori 3-allestimento e corretto utilizzo della biblioteca e intensificazione di attività volte al recupero delle abilità di base , soprattutto in italiano e matematica; Seguono diversi progetti di intensificazione delle attività professionali (APPRENDISTATO) nonchè progetti di continuità ed orientamento, e progetti dedicati alle competenze di cittadinanza. La scuola è destinataria di diversi finanziamenti per il recupero del disagio, delle competenze di base, per il potenziamento dell'alternanza , per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e per diversi altri progetti.</p>	<p>Pur registrando qualche miglioramento, le famiglie degli alunni non sono molto partecipi alle attività di monitoraggio: Occorre ulteriormente motivare il personale docente alla formazione programmata ad opera della rete di ambito territoriale.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Mission e priorità della scuola sono state definite ed è in corso uno sforzo notevole di comunicazione per il coinvolgimento di tutte le componenti la comunità scolastica, soprattutto genitori, così come si promuovono numerose iniziative di interlocuzione con il territorio. La Dirigente svolge una funzione motivante e propositiva nel processo relazionale. Dal Programma annuale emerge una convincente focalizzazione sulle priorità strategiche quali sono state definite nel PTOF. Si sta lavorando sul monitoraggio/controllo dei processi e la documentazione delle attività

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,9	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	56,7	52,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,9	23,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,4	21,4	24,6
Altro		1,5	2,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	5,2	4,9	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIS029007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	9,8	7,9	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,0	13,5	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	7,8	7,1	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	7,2	7,9	4,6
Valutazione e miglioramento	1	25,0	9,5	10,4	6,7

Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	11,5	15,1	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,3	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	1	25,0	10,6	13,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,3	6,4	6,8
Altro	1	25,0	12,1	13,9	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS029007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	17,2	21,0	36,6
Rete di ambito	3	75,0	54,9	54,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	6,6	7,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,5	5,4	8,1
Università	0	0,0	2,3	2,2	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,5	9,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS029007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	25,0	16,4	19,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	3	75,0	44,0	48,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,0	6,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	17,5	12,5	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,0	2,6	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,1	10,3	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIS029007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Lingue straniere			7,0	4,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			13,5	14,6	17,6
Scuola e lavoro			4,1	5,1	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	3,8	4,0
Valutazione e miglioramento	20,0	12,3	4,6	6,9	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20,0	12,3	10,0	15,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,1	2,8	3,5
Inclusione e disabilità	2,0	1,2	6,3	11,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,7	4,4	5,5
Altro	120,0	74,1	19,3	22,9	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,5	2,7	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS029007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,7	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,4	5,8	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	19,6	18,1	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	19,6	19,0	16,4
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	9,5	7,0	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,4	5,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,4	3,5	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,4	2,5	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,4	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	2,0	1,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,8	7,8	8,4

Relazioni sindacali	0	0,0	0,7	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,7	3,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	25,0	3,4	4,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	1,6	4,8
Altro	0	0,0	11,5	8,1	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIS029007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	40,5	45,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	16,9	17,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	1,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	75,0	31,1	22,8	19,3
Università	0	0,0	1,4	0,9	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,1	11,8	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	67,2	75,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	50,7	49,8	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	34,3	41,2	34,5
Accoglienza	No	79,1	82,4	82,7
Orientamento	Sì	94,0	93,7	93,9
Raccordo con il territorio	No	73,1	74,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	94,0	94,0	94,5
Temi disciplinari	No	49,3	43,4	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	50,7	46,7	44,6
Continuità	No	52,2	63,9	46,4

Inclusione	Sì	86,6	91,3	92,8
Altro	Sì	20,9	20,3	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9.2	18,0	21,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.2	11,8	10,6	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,9	4,7	4,1
Accoglienza	0.0	7,5	8,3	8,0
Orientamento	13.8	8,1	7,6	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	3,8	3,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	13.8	6,6	6,3	5,5
Temi disciplinari	0.0	13,9	11,5	13,3
Temi multidisciplinari	9.2	11,7	10,2	8,1
Continuità	0.0	4,9	4,9	3,3
Inclusione	1.5	8,0	8,3	8,5
Altro	43.1	2,7	2,2	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e promuove temi per la formazione sull'inclusione , la progettazione didattica, le tecnologie ,le metodologie didattiche innovative, l'alternanza scuola lavoro , la gestione dei conflitti anche in rete .La qualità delle iniziative risulta piuttosto alta con ricadute notevoli nell'attività didattica. La scuola ,grazie all'adesione alla rete di scopo per la formazione, ha offerto ai docenti l'opportunità di partecipare a diverse iniziative di formazione . Inoltre la scuole da anni è in rete con altre 46 scuole della provincia salernitana ,con l'Universita' di Salerno , con la RETE DEI SAPERI di Torino per la formazione nonchè con enti di formazione che, iscritti alla piattaforma Sofia, offrono formazione di qualità. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro su tematiche varie inerenti la progettualità l'inclusione e la valutazione. I gruppi di lavoro o dipartimenti producono materiale utile che poi diffondono e condividono per consentirne il confronto che avviene in presenza o attraverso una area dedicata sul sito web della scuola. Gli insegnanti hanno una percezione positiva del confronto professionale e favoriscono lo scambio di informazione tra colleghi. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale per poter migliorare la gestione delle risorse umane. Vengono assegnati molti incarichi,</p>	<p>Considerato l'alto numero di docenti e la complessità dell'istituto,bisognerebbe ampliare gli argomenti della formazione. Si sta comunque lavorando in questo senso. E' necessario incrementare le procedure di condivisione e di archivio dei materiali e strumenti didattici prodotti dai gruppi di lavoro .</p>

come dimostrato dall'organigramma molto articolato e tutti i compiti risultano suddivisi sulla base di competenze certificate. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola e condiviso. Le professionalità sono valorizzate attraverso il coinvolgimento continuo in ogni forma di attività progettuale ed organizzativa.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative (promosse dalla rete di ambito o dall'istituto) che rispondono ai bisogni formativi dei docenti e del personale ata; valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. la scuola dispone di gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di facile utilizzo e divulgazione. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e consentono scambi e confronti

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,0	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	19,4	20,2	14,4
5-6 reti		3,0	3,0	3,3
7 o più reti		68,7	69,6	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila



	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		59,7	55,7	56,4
Capofila per una rete	X	20,9	23,5	24,9
Capofila per più reti		19,4	20,8	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	78,1	80,9	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	33,6	36,0	32,3
Regione	0	8,2	11,1	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	13,4	12,6	11,7
Unione Europea	0	9,5	9,2	5,3
Contributi da privati	0	2,6	2,7	3,1
Scuole componenti la rete	0	32,8	28,4	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,2	4,7	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9	5,9	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	71,6	72,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,9	4,3	3,7
Altro	0	12,5	12,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	SAIS029007	SALERNO	CAMPANIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,5	11,4	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,2	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,3	20,6	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,3	8,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,6	4,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,6	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,7	4,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,8	9,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,2	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,7	1,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	10,8	10,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,4	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9	2,8	2,3
Altro	0	2,6	4,2	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	61,2	55,4	53,0
Università	Si	77,6	80,5	77,6
Enti di ricerca	No	19,4	31,7	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	59,7	60,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	71,6	68,3	72,1
Associazioni sportive	Si	52,2	51,2	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	56,7	66,8	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	73,1	69,2	69,1
ASL	Si	53,7	54,5	56,8
Altri soggetti	Si	28,4	28,7	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	57,6	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	47,0	55,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	66,7	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	59,1	53,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	28,8	33,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	69,7	74,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	43,9	49,2	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	47,0	58,5	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	18,2	15,5	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	7,6	6,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	34,8	35,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	74,2	68,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	48,5	51,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	27,3	27,6	27,4
Altro	Si	16,7	13,9	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1,5	12,8	13,4	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	81,9	46,3	50,9	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	31,2	22,1	27,9	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIS029007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	95,7	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	88,4	81,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	78,3	74,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	34,8	32,7	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	85,5	84,1	86,4
Altro	No	17,4	19,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la formazione , le attività di alternanza, per progettualità e per attività di inclusione. Inoltre ha un alto grado di partecipazione nelle strutture di governo territoriale . Numerose sono le iniziative del territorio a cui la scuola aderisce e, notevole è l'apporto nche offre in termini di collaborazione al comune di Battipaglia e ai comuni limitrofi. La collaborazione con i soggetti esterni arricchisce l'offerta formativa per iniziative e competenze con ricadute notevoli sul rendimento di tutta la comunità scolastica. L'istituto è un punto di riferimento strutturale e formativo per il territorio che può usufruire dei vantaggi di disporre di un attivo interlocutore La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie hanno incrementato la partecipazione attiva alla vita della scuola dando vita al comitato dei genitori che contribuisce alla realizzazione di iniziative di vario tipo con attenzione e critica . Notevole l'apporto dei genitori nella realizzazione delle attività di alternanza e nella proposta delle attività dell'offerta formativa. La scuola ha previsto nel PTOF diversi progetti dedicati ai genitori che utilizzano gli spazi scolastici per confrontarsi e utilizza il registro elettronico ed il sito web per la comunicazione con le famiglie . inoltre si è dotata di uno sportello di ascolto e di mediazione familiare dedicato ai genitori. La presenza del</p>	<p>La scuola non riesce a coinvolgere completamente e costantemente le famiglie che insistono su realtà territoriali differenti e spesso mal allocate. il disagio socio economico che caratterizza i nuclei familiari degli alunni ne compromette lapartecipazione attiva e ostacola il monitoraggio delle attività. Occorre favorire un un ulteriore sviluppo della collaborazione con le famiglie, soprattutto nei momenti di esercizio dei propri diritti di voto.</p>

comitato dei genitori all'interno dell'istituto ha permesso una utile ed efficace partecipazione dei genitori nella vita scolastica tale da ridurre drasticamente i punti di debolezza finora riscontrati.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Mission e priorità della scuola sono state definite e lo sforzo notevole di comunicazione per il coinvolgimento di tutte le componenti la comunità scolastica, così come le numerose iniziative di interlocuzione con il territorio hanno prodotto diversi risultati. La presenza del comitato dei genitori negli spazi scolastici e l'inserimento nel ptof di progetti a loro dedicati nonché le diverse iniziative in cui sono coinvolti li ha resi protagonisti attivi della vita scolastica. Il territorio richiede, attraverso manifestazioni ed iniziative, il supporto della scuola, collaborando nella definizione della mission. Sono diverse le reti di collaborazione con i soggetti esterni. La Dirigente svolge una funzione motivante e propositiva nel processo di sviluppo in corso; Il personale ATA, registra difficoltà in quanto una consistente parte è in continuo turnover. Dal Programma annuale dell'e.f. 2018 emerge una convincente focalizzazione sulle priorità strategiche quali sono state definite nel PTOF; si sta ulteriormente approfondendo il lavoro di monitoraggio/controllo dei processi e la documentazione delle attività.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Favorire il successo formativo*

#### Traguardo

*Ridurre del 10 % la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico;  
Diminuire del 20% gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare interventi di recupero delle carenze in italiano e matematica, privilegiando, nella programmazione di attività extracurricolari all'interno del PTOF, progettualità coerenti*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare ed estendere a tutte le classi una progettazione interdisciplinare, basata prevalentemente su UDA*

### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Potenziare l'utilizzo di prove esperte e di compiti autentici per la verifica delle competenze*

### **4. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele*

### **5. Ambiente di apprendimento**

*Programmare ulteriori azioni per coinvolgere tutti i docenti in un adeguamento metodologico, orientato all'adozione costante di strategie attive*

### **6. Continuità e orientamento**

*Implementare azioni di continuità con le scuole secondarie di I grado territoriali, favorendo il confronto tra docenti delle classi ponte*

### **7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Favorire una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.*

### **8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Individuare azioni ed attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie, anche con riferimento all'esercizio del diritto di voto, in occasione del rinnovo degli organi collegiali*

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **Priorità**

*Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali*

### **Traguardo**

*Ridurre la differenza in Matematica rispetto a classi con ESCS simile del 10%; Allineare il punteggio medio almeno al benchmark regionale*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Potenziare interventi di recupero delle carenze in italiano e matematica, privilegiando, nella programmazione di attività extracurricolari all'interno del PTOF, progettualità coerenti*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Potenziare ed estendere a tutte le classi una progettazione interdisciplinare, basata prevalentemente su UDA*

#### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Potenziare l'utilizzo di prove esperte e di compiti autentici per la verifica delle competenze*

#### **4. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele*

#### **5. Ambiente di apprendimento**

*Programmare ulteriori azioni per coinvolgere tutti i docenti in un adeguamento metodologico, orientato all'adozione costante di strategie attive*

#### **6. Continuità e orientamento**

*Implementare azioni di continuità con le scuole secondarie di I grado territoriali, favorendo il confronto tra docenti delle classi ponte*

#### **7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Favorire una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.*

#### **8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Individuare azioni ed attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie, anche con riferimento all'esercizio del diritto di voto, in occasione del rinnovo degli organi collegiali*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Consapevolezza del ruolo centrale della Costituzione a livello di Ordinamento Centrale e Periferico, e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### Traguardo

Aumento della percentuale di: Studenti Partecipanti a progetti per lo sviluppo delle capacità imprenditoriale o ad altre progettualità in collaborazione con enti ed associazioni territoriali per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza Genitori esercitanti diritto di voto

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele

#### 2. Inclusione e differenziazione

Implementare azioni per favorire la consapevolezza di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sulla inclusione sociale, con particolare riferimento fenomeni di bullismo e cyberbulismo

#### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire una organizzazione delle attività didattiche, comprese le laboratoriali, improntate alla corretta differenziazione e smaltimento dei rifiuti e alla cultura del Ri-Ciclo

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la adesione ad iniziative di formazione e di concreto impegno in collaborazione con associazioni ed enti, finalizzate alla promozione di valori e stili di vita in contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la adesione ad iniziative di formazione e di concreto impegno in collaborazione con associazioni ed enti, finalizzate alla promozione della cultura dell'imprenditorialità e della conoscenza delle regole di diritto che disciplinano il mondo del lavoro

#### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuare azioni ed attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie, anche con riferimento all'esercizio del diritto di voto, in occasione del rinnovo degli organi collegiali

### Priorità

Acquisizione di uno stile di vita coerente con la salvaguardia dell'ambiente e rispettoso dei diritti fondamentali delle persone

### Traguardo

Aumento della percentuale di: Studenti triennio con voto condotta pari o superiore a 8; Diminuzione delle sanzioni irrogate agli alunni nel biennio

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele

#### 2. Ambiente di apprendimento

Programmare ulteriori azioni per coinvolgere tutti i docenti in un adeguamento metodologico, orientato all'adozione costante di strategie attive

#### 3. Inclusione e differenziazione

Implementare azioni per favorire la consapevolezza di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sulla inclusione sociale, con particolare riferimento fenomeni di bullismo e cyberbulismo

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Favorire una organizzazione delle attività didattiche, comprese le laboratoriali, improntate alla corretta differenziazione e smaltimento dei rifiuti e alla cultura del Ri-Ciclo*

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Promuovere la adesione ad iniziative di formazione e di concreto impegno in collaborazione con associazioni ed enti, finalizzate alla promozione di valori e stili di vita in contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie*

##### Priorità

*Avvalersi responsabilmente della comunicazione virtuale*

##### Traguardo

*Capacità acquisire dal web informazioni e competenze utili e consapevolezza dei rischi*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Programmare ulteriori azioni per coinvolgere tutti i docenti in un adeguamento metodologico, orientato all'adozione costante di strategie attive*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Implementare azioni per favorire la consapevolezza di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sulla inclusione sociale, con particolare riferimento fenomeni di bullismo e cyberbulismo*

## RISULTATI A DISTANZA

##### Priorità

*Progettare ed implementare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di Stato*

##### Traguardo

*Monitorare nel triennio i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati, distribuiti in modo proporzionale negli indirizzi di studio*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Continuità e orientamento

*Incentivare attività di orientamento formativo in uscita, implementando il sistema di monitoraggio*